

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

in tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 da linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 392, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova

Con sole L. 16.50 avete per un anno due giornali: **IL COMUNE** « Giornale di Padova » il più diffuso della Città e Provincia, ed una delle due Riviste settimanali illustrate « **LA STELLA** » o la « **GAZZETTA LETTERARIA**. »

NOSTRI DISPACCI particolari

L'importazione dei vini italiani in Austria

(A) ROMA, 6
Non è vero che il governo austriaco abbia minacciato di abrogare la clausola a favore dell'importazione dei vini italiani in Austria. La clausola non potrebbe essere abrogata senza provocare un' immediata denuncia del trattato di commercio talo austriaco, e una denuncia del trattato danneggerebbe assai più l'Austria che l'Italia. È vero solamente che il governo austriaco fece nuovi reclami a Roma per il modo con cui si accordano da alcune autorità italiane i certificati di origine per vini destinati all'esportazione; ma il governo italiano ha già stabilito di prendere le più rigorose misure perché simili inconvenienti non si ripetano.

4600 fucili di Mangascià

(A) ROMA, 6
Il generale Baratieri ha telegrafato ieri a Roma che sono stati sequestrati finora più di 4600 fucili dell'esercito di Ras Mangascià.

Il generale avrebbe inoltre annunziato che l'occupazione in Adua ed Axum non presenterà alcune difficoltà, e che egli partirà verso la metà del mese per l'altipiano.

Amnistia per condannati politici

(A) ROMA, 6
Continuano a pervenire e al Quirinale e al ministero dell'Interno un gran numero di petizioni in favore dei condannati dai tribunali militari. Alcuni ministri poi sono stati personalmente interessati ad adoperarsi perché l'amnistia a favore dei detti condannati non subisca ritardi.

Pel brigantaggio in Sicilia

(A) ROMA, 6
Al ministero dell'Interno si nega che le funzioni del comandante del corpo d'ar-

mati di Palermo come direttore della P. S. in Sicilia debbano cessare tra poco. Il detto comandante continuerà nelle sue attuali funzioni, finché il brigantaggio in Sicilia non sarà completamente estirpato.

Notizie dell'Eritrea

Roma, 6
Si conferma che dalla parte di Kassala e dell'Atbara la tranquillità è perfetta. Recentissime notizie recano che due degli emiri si trovavano sull'Atbara di fronte al nostro confine. Chiamati dal Califfo ad Ondurman, si diressero a quella volta con parte delle loro forze.

Si accenna a un movimento interno nel Sudan in direzione opposta al territorio di Kassala. Si ritiene ciò prodotto dal timore di qualche attacco da parte degli anglo egiziani. Nel prossimo Consiglio dei ministri Mocenni farà l'esposizione particolareggiata della situazione in Eritrea.

Una lettera di Baratieri

SULLA Prefettura Apostolica dell'Eritrea

Ecco una lettera che il generale vincitore di Coatit diresse, prima della battaglia, ad una dama dell'aristocrazia genovese:

Oberen, 9 dicembre 1894
Carissima contessa,
È stata un'idea felice la sua di scrivermi in data del 20 novembre, forse mentre io distribuiva i premi agli scolari e passava in rivista i soldati eritrei in occasione della festa della Regina. Mi, viva sempre la Regina, come Ella esclama!

Son venuto quasi per essere pronto a rintuzzare la baldanza dei Dervisci, che da Kartum hanno proclamata la guerra santa di noi. È mi trovo proprio qui per assistere solennemente alla presa di possesso del nuovo Prefetto Apostolico; scrivo appunto aspettando l'ora della solenne funzione, che rallegra ed eleva l'animo di tutti gli italiani e degli indigeni cattolici - direi anche dei non cattolici. Questa solennità religiosa, altamente nazionale e civile, rafforza in me la fede nella vittoria.

Il Padre Michele, ora mio ospite, mi pare persona fatta a posta per la sua ardua e nobile missione. Io lo aiuterò in tutto e per tutto, ma la Missione per mantenersi bene e per espandersi ha di bisogno di essere soccorsa dall'Italia come lo erano i Lazzaristi dalla Francia. Oltre questione più elevata, è anche questione di amor proprio nazionale.

L'Associazione dei Missionari Cattolici promette di mantenerla; ma, come ho veduto nella

costruzione della chiesa all'Asmara, non dispone di molte risorse. Padre Michele mi ha già aperto l'animo suo, e spera nella Regina e nelle dame italiane.

Questa settimana entrante la consacreremo ed ordineremo i progetti per scuole, chiese, beni da assegnare alla Missione e via discorrendo. Poi spero di marciare contro i dervisci e di rendere possibile la costruzione di una chiesetta a Cassala, magari nel forte da noi costruito sul mercato degli schiavi e che il Re ha voluto chiamare col mio nome.

Il lavoro elettorale

Una notizia infondata

In questi ultimi giorni il lavoro elettorale ha avuto un grandissimo impulso nel campo ministeriale, e ciò grazie alla completa guarigione dell'onor. Crispi, il quale si è messo con fenomenale attività a dirigere egli stesso la lotta elettorale, curandone fino i più minuti particolari.

Per dare un'idea dell'attività del Presidente del Consiglio, basti dire che da domenica egli ha avuto più di venti conferenze coi numerosi Prefetti che sono a Roma.

Anzi da domenica il suo sottosegretario di Stato, onor. Galli, ha cessato da qualsiasi ingerenza nelle cose elettorali ed è ciò che fece nuovamente correre la voce del suo ritiro dal Governo, voce, del resto, che nessuno prese sul serio.

La Commissione Universitaria DI NAPOLI

Roma, 6

Il ministro Baccelli ricevette la Commissione dei professori di Napoli, venuta a chiedergli la riapertura dell'Università di Napoli - e le rispose essere impossibile la riapertura pura e semplice della Università, essendo suo dovere di tutelare l'ordine e la garanzia degli studi.

Propose invece che coloro, i quali dichiareranno in iscritto sul proprio onore al Rettore che non parteciperanno ai disordini, saranno ammessi nelle scuole. Nessun altro sarebbe ammesso a riprendere i corsi.

Il Ministero concederà al Rettore e al corpo accademico tutti i mezzi per l'esecuzione di quest'ordine.

— Sono — rispose il vegliardo — e Dio mi concedesse di rendermi visibile a te, per arrestarti sulla via del delitto, nella quale scongiatamente ti sei messa.

Non sai tu che questa vita è di sacrificio? non sai che il sopportarne le traversie con animo rassegnato è virtù remuneratrice? non sai che troncarla a te non è dato?

— Hai tu la potenza di ridarmi il mio Sandro? — interruppe la vedova — se noi puoi, non varranno le tue parole a farmi desistere dal proposito che mi riunirà a lui.

— Disgraziata! — rispose Giovanni — le tue parole non hanno senso. Credi tu che la giustizia di Dio si lasci abbattere dalla volontà d'una demente?

Ascolta me, che sulla terra predilessi il vostro sangue e che finora ho vegliato su voi: questa via ti allontanerà indefinitamente da lui. Se sopporterai rassegnata questa prova, alla morte tua Sandro ti accoglierà nel mondo degli spiriti e farà plauso alla tua virtù; ma se tu diventerai suicida, egli ti torrebbe il suo amore e fuggirebbe da te lontano.

— Ma questa vita mi è insopportabile, ormai che con lui tutto ho perduto — rispose piangendo la misera, che, sentendosi ad un tratto mancare la fermezza nel suo proposito, ripiombava nella primitiva esasperazione; poi rimase accasciata, senza staccar lo sguardo dal suolo.

— Stoltizia umana — parlava intanto come a se stesso Giovanni — ed umana presunzione!... Quest'essere debole, ignorante di tutto, relegato in uno degli infimi pianeti scambia il suo piccolo carcere per

Tutti i giovani ammessi in ogni modo perderanno la sessione estiva d'esami. La Commissione non accettò tali proposte. Il ministro se ne dichiarò dolentissimo e fermò di non poter recedere dalle deliberazioni prese.

PER LE ELEZIONI POLITICHE

L'on. Crispi ha ripetuto anche in questi giorni l'eccezionale ai prefetti e alle Commissioni provinciali perché affrettino la revisione delle liste, ma i prefetti risposero che la revisione si finirà soltanto alla metà di marzo e in qualche provincia si arriverà anzi alla fine di marzo.

Quindi dipende dalle Commissioni provinciali anticipare la convocazione dei Comizi.

Processo dei documenti

I giornali pubblicano la seguente nota mandata il 14 dicembre scorso, dal procuratore generale al ministro guardasigilli nei riguardi del processo per la sottrazione dei documenti:

« Le indagini eseguite dalla sezione di accusa mentre hanno dati indizi sufficienti rispetto agli imputati per ritenere materiali e secutori dei delitti emarginati, hanno posto in mezzo, nei riguardi dell'on. Giolitti, circostanze e fatti speciali che non potrebbero essere chiarite ed accertate senza proseguire ed estendere le relative indagini, su quanto operò l'on. Giolitti nel tempo in cui era ministro: quindi il Pubblico Ministero prima di andare oltre nell'istruttoria rispetto agli imputati, stima indispensabile comunicare a V. Ecc. gli atti del processo perché la Camera ne abbia notizia agli eventuali riguardi dell'art. 47 dello Statuto, ammenoché la Camera non creda di concedere l'autorizzazione a procedere contro Giolitti a termini dell'articolo 45 dello Statuto. »

(L'art. 47 dello Statuto dice: « La Camera dei deputati ha diritto di accusare i ministri del Re, e di tradurli dinanzi all'alta Corte di giustizia. » L'art. 45 dice: « Nessun deputato può essere arrestato, fuor del caso di flagrante delitto, nel tempo della sessione, né tradotto in giudizio in materia criminale senza il previo consenso della Camera. »)

Il 22 gennaio il ministro guardasigilli rispondeva al procuratore generale con questa nota:

« Quando mi pervenne la nota della S. V. si trovava prorogata la sessione della Camera quindi il ministero non credette di comunicare al presidente della Camera la richiesta, giacché, a Camera chiusa non provvede: entro si poteva prendere. Un decreto in data di ieri chiude la sessione: dopo tale provvedimento non essendo difficile possa tra breve

l'universo! Quest'animaluzzo, ch'è forse al primo gradino della scala degli esseri pensanti, si crede il re del creato! Questa impotente creatura misconosce la saggezza di Dio e presume di sfuggire, uccidendosi, alla sua onnipotenza!

Ma non comprendi, figliuola — disse poi rivolto a Donna Maria — non comprendi ch'è da folle il proposito tuo? non comprendi che lo spirito non può morire? Non sai tu che, sfuggendo al presente dolore, non faresti che preparartene di assai maggiori per quando ritornerai nel mondo della materia?... Oh! qual terribile disinganno ti aspetterebbe nel mondo della Verità e qual lungo programma d'espiazione ti sarebbe serbato!

Stolto è chi crede di trionfare colle armi o col veleno della giusta volontà del Signore.... Quali pene tu fuggi? quelle troverai sulla tua via. Fuggi codesta vita? ebbene il tuo spirito crederà ancora di vivere della vita corporea. Fuggi codesto corpo? Ebbene lo spirito tuo sarà incatenato al tuo cadavere per tanti anni, forse, quanti ne avresti naturalmente vissuto, e sentirà i vermi roderne le carni, e crederà di vivere nella putredine dei sepolcri!... — Madonna benedetta! — sciamò terrorizzata Donna Maria.

— Vedi il corpo esanime di tuo marito? — continuava Giovanni — fra poco quelle carni saranno in sfacelo, ma il tuo spirito ch'è per ora nel turbamento della morte, aiutato da me e da altri mille, riacquisterà subito la memoria del mondo degli spiriti, ch'egli aveva temporaneamente perduta sulla terra.

Egli che visse da giusto e sopportò con

seguire lo scioglimento, verrebbe a trascorrere un non breve periodo prima che la Camera potesse deliberare sopra la sua richiesta. Ora, poichè gli atti penali riflettono altri individui per i quali non occorre aspettare il provvedimento della Camera per dar corso all'ultimo svolgimento dell'azione penale, e poichè a carico di costoro già trovansi da parecchi mesi pendente l'istruttoria con la conseguenza eziandio della sospensione, in via disciplinare, dall'ufficio pubblico di cui sono investiti, è giusto ed opportuno che non si protragga ulteriormente questo stato di cose, e si definisca, a termini di legge, la sorte di detti imputati. Mi affretto a restituire gli atti inviati perchè, con riserva di procedere al momento opportuno per quanto riflette la persona dell'on. Giolitti a termini dello statuto, ella possa intanto proseguire l'iniziale procedimento a riguardo di tutti gli altri imputati, onde non resti sospeso a loro riguardo il corso della giustizia, e non sia oltre misura protratta la condizione penosa in cui trovansi durante la loro sottoposizione all'istruttoria giudiziaria. »

L'INDIRIZZO DI RISPOSTA al discorso della Corona AL PARLAMENTO INGLESE

Londra, 6.

Camera dei Lordi. — Si discute l'indirizzo di risposta al discorso della Corona. Salisbury crede che il Governo favorendo in parte le popolazioni armene assumerebbe una grave responsabilità. Deplorea la campagna del governo contro i lordi. Il paese rifiuterà di fare ai lordi la ridicola posizione di una Camera di registrazione. Il governo intraprese la lotta delle classi, neglignendo gli interessi delle classi povere, che doveva essere primo a difendere. Ritiene necessario l'appello al popolo in proposito.

Rosebery risponde difendendo la politica del governo nell'affare dell'Armenia, dice che quantunque la Porta declinasse la cooperazione dell'Italia, che non ha console ad Erzerum, nella questione degli eicidi di Armenia, la Francia, la Russia, l'Italia e l'Inghilterra sono d'accordo per fare la luce. Crede inopportuno ora una risoluzione da proporre ai Comuni riguardo la relazione fra le Camere dei Lordi e dei Comuni, perchè provocherebbe lo scioglimento dei Comuni che il governo non ritiene necessario (risa). Il governo vuole prima sfruttare della sua maggioranza per l'approvazione dei provvedimenti promessi agli elettori. L'indirizzo è quindi approvato.

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

coraggio le sue prove; che disimpegnò con amore le missioni affidategli; che acquistò, studiando, la vera comprensione di Dio e della vita; che dedicò la vita sua al bene del prossimo e la sacrificò per salvare quella d'un infelice, egli abbandonò con compiacenza quel corpo, soddisfatto d'aver qualcosa guadagnato in questa incarnazione e d'aver fatto un passo avanti nell'eterno cammino del bene. Egli vivrà la vita spirituale, incomprendibile agli umani, disimpegnando le nuove e gloriose mansioni degli spiriti eletti, ed allegerà, non visto, a voi d'intorno, ed accorrerà alle vostre invocazioni.

Ma tu, o donna, potrai attenderti la medesima sorte? Esamina te stessa, metti da banda gli umani pregiudizi e l'opinione degli stolti, penetra disinteressata nel fondo della tua coscienza e vedrai che se fosti buona, non fosti abbastanza per meritartela.

Iddio ti concesse il consorzio di quel giusto, cui io stesso debbo la salvezza, e tu per un quarto di secolo non sapesti apprenderne la virtù; tu ti lasciasti sopraffare dal pregiudizio e dall'egoismo; molto spesso in cuor tuo biasimasti la sua generosità ed ora ch'è morto, vittima del dovere, tu ti appresti a profanarne il cadavere... — Che dici mai? — esclamo protestando Donna Maria — io profanarne il cadavere!?

— Che vale, o donna — continuò il vegliardo — abbracciamelo spoglie, mentre hai in animo di perpetrare un delitto? Meglio varrebbe onorar la memoria di lui col vivere rassegnata, coll'imitarne gli esempi, col seguire i suggerimenti del suo spirito... (Continua)

Appendice del Comune - Giornale di Padova

Il Colonnello di San Bruno

ROMANZO ORIGINALE

di ALBERTO DI RUDOLSTADT

Proprietà letteraria.

Sgranava gli occhi che cominciavano a bruciare, la scarsa luce le dava fastidio, le fiamme dei ceri si moltiplicavano, si dilatavano, prendevano l'aspetto d'un incendio lontano; i contorni di tutte le cose sfumavano, ed ella era impotente testimonia della lotta di se stessa contro l'invasore torpore.

Le parve allora di vedere davanti a se, a pie' della bara spigionarsi un fumo leggero, fosforescente che man mano aumentava in densità ed estensione, fino a diventare una nuvoletta grigiastrea e, dopo pochi istanti, una forma umana d'alta statura.

Spaventata, volle mandare un grido, ma le si sparse nella gola; una forza ignota attraeva la sua attenzione ed ella era là, con tanto d'occhi, a seguire le metamorfosi di quella forma indistinta.

I contorni si delineavano a poco a poco; dall'abbozzo primitivo si formava una persona, un uomo, un vecchio; poi quel fumo, quella semimateria grigiastrea prendeva consistenza diventava carne, il posto degli oc-

chi diveniva luccicante, espressivo e l'informe testa assumeva una nobile fisionomia di vegliardo irradiata di luce divina; la bella barba bianca, i lunghissimi capelli piovanti sulle spalle contornavano degnamente quel volto atteggiato ad incoraggiante sorriso di pietà e di benevolenza.

Donna Maria aveva tutto dimenticato, il suo dolore, i suoi propositi, la salma del suo diletto;... ella subiva tutto l'ascendente di quel fantasma, n'era completamente posseduta e lo fissava attonita, sembrandole di scorgere in quella testa dei tratti conosciuti, sebbene ricordasse di non aver mai visto al mondo uomo alcuno così diafano e bello. La maestà di quella vecchiazza, non deturpata dalla debolezza senile; nulla aveva di terreno e le imponeva ad un tempo riverenza e fiducia.

Il silenzio continuava.... Ora il fantasma era completamente materializzato e si potevano discernere i più minuti particolari della sua persona ricoperta da una veste bianchissima a riflessi argentini, che andava dileguandosi verso il basso, fino a sfumare là dove dovevano essere i piedi; aveva le braccia conserte al seno e guardava sorridente Donna Maria, come per dirle: « — Mi riconosci tu? — »

A un tratto la signora di San Bruno si ricordò di quella faccia; ora la riconosceva perfettamente, distintamente e si sentì vie più rassicurata. Ma com'era cambiato quell'uomo nella delicatezza delle tinte, nella regolarità armoniosa delle linee, nella espressione celestiale dello sguardo, nella solennità maestosa dell'atteggiamento! — Giovanni Bellucci! — disse con voce rauca Donna Maria — Sei tu?... »

Il mistero africano

Ripartiamo dal *Corriere Italiano* di Firenze, l'articolo seguente per le notizie interessanti che contiene non senza fare le nostre riserve sulla tendenza di chi lo scrive a mettere sotto cattiva vista il Ministero sulle cose africane.

Il mistero africano! Non si sa in qual altro modo chiamare ciò che avviene al di là delle sabbie eritree: oltre il letto sassoso del Mareb, oltre il guado piantonato dell'Albara. Le notizie che raffazzonate a Massaua giungono a Roma, e accomodate al Ministero percorrono sui fili telegrafici la penisola, sono - come al solito - incerte, vaghe, contraddittorie...

La politica africana non ha avuto mai un indirizzo preciso, rigoroso, rigido! Si è piegata, volente o nolente a seconda degli avvenimenti: ha ceduto a destra o a manca, secondo che le probabilità di un vantaggio erano dall'una o dall'altra parte. Ancora, dopo l'avvertimento di Bat-Agos, dopo la lezione di Mangascià siamo titubanti e incerti. Vorremmo andare innanzi, ma temiamo di impegnarci troppo.

Vorremmo ritornare, ma l'orgoglio ci tiene avvinti, sulle rive del Mareb e su quelle dell'Albara: ci chiude in Cassala e minaccia assediare in Adua. Il miraggio di conquista e di gloria ci seduce. I ricordi troppo pallidi antichi e recenti ci avvertono di non cedere, di non abbandonarci alla seduzione.

Non è più il tentennamento delle amicizie da concludere: è il tentennamento delle risoluzioni da prendere. E quella titubanza che ci ha fatto guardare per lunghi giorni l'esercito del Negus e seguire a perdita d'occhio le ultime bandiere che lentamente si internavano nell'Abissinia, guardate da pochi combattenti. E quella ambiguità che ci ha valso il malumore di Menelik, da noi prima spalleggiato per salire sul trono di Re Giovanni: che ci ha fruttato il tradimento - sventato a tempo - di Mangascià - al quale avevamo fatto balenare la speranza di occupare il posto di Negus Neghesti: che ci ha reso freddo Makonnen, arricchitosi coi nostri doni e coi nostri danari, al quale non sappiamo ancora se togliere il regno dell'Harar ed offrire ed ottenere patti di lunga e sincera amicizia...

Si va innanzi, o ci si ferma? Si rispetta il trattato di Ucciali, o si vuol dettar legge dopo un conflitto con Menelik? Rientriamo nel « Triangolo » dal quale non avremmo dovuto mai uscire, o fortifichiamo e presidiamo Adua? Facciamo sventolare la bandiera del possesso nell'Oculé Cusai e nel Tigre, o ci limitiamo al protettorato, nominando capi che ci rimarranno fedeli fino... al primo tradimento? Rimaniamo a Cassala, o ci spingiamo a Cartum, o ci ritiriamo ad Agordat? Iniziamo una campagna contro i mahdisti colla coadiuvazione degli anglo-egiziani, o ci manteniamo sulla difensiva? Apponiamo il « continua » alla politica di ripiego che vivacchia di espedienti, rosicchiando su questo e su quel bilancio, o ci gettiamo alla gran politica avventurosa che ci stende innanzi le cifre di un grosso debito da incontrare?

Tutte queste, e molte altre domande suggerite dalla strana situazione rimangono senza risposta alcuna. Il piano del Governo è un segreto custodito nel più grande mistero. Ciò che avviene è il seguito di un sistema tutto proprio dell'Africa. Un giorno « quattro predoni » hanno fatto Dogali. Oggi un pugno di traditori ci hanno cacciati oltre il Mareb, fino a Coatit, a Senafè, ad Adigrat. L'altro giorno il generale Baratieri assicurava salde le nostre amicizie, e poche ore dopo correva a dar battaglia a ras Mangascià. Un giorno gli si faceva telegrafare che non aveva bisogno né di armi e qualche ora dopo gli si mandavano armi, munizioni, soldati di fanteria di cavalleria e delle batterie di artiglieria da montagna.

La « Stefani » compiacente pubblicava che si trattava di rimpiazzare i due a trecento soldati congedati, e da Napoli partivano invece due mila uomini... Un momento ras Mangascià è battuto, sconfitto, disperso, ridotto in condizioni da non arrischiarsi a mostrar più la faccia; e alla distanza di pochi giorni lo si dice nel Tembien intento a raccogliere forze per riprendere l'offensiva.

Infilta una lezione al ras infedele si doveva tornare nella nostra sfera d'occupazione, e ora si parla di occupare stabilmente Adua, di fortificarla e di presidiarla. Il generale Orero voleva un tempo occuparla con diecimila uomini, e consigliava poco tempo fa di mandarci almeno 6 mila soldati e ora si giura che basteranno quattro uomini e un caporale, per conservare la sua importanza strategica e la sua rinomanza di vero baluardo per l'Eritrea.

Le aspirazioni estreme erano ad Adua, ora si parla di fortificare Adigrat. Fallito il « ballon d'essai » delle conquiste dell'Harar per le noie che ci avrebbe forse dato

l'Inghilterra, si richiama l'attenzione sulla posizione di Cassala e si giura non potremo dirci tranquilli fino a che non saremo in possesso di quella città.

Le fantasie africane avvampano, si attutiscono, ridiventano fiammanti, tornano ad impallidire a seconda che l'opinione pubblica si entusiasma per una vittoria, o si deprime per l'annuncio di un tradimento.

Un generale avveduto, pratico, avverte: In Africa ci si spinge innanzi facilmente: si rimane con sacrificio: si ritorna... non si sa come! E lo sanno gli inglesi. E lo sanno gli egiziani.

Noi andiamo, andiamo innanzi sempre, diremmo quasi all'impazzata. Il trattato di Ucciali è stato un fiasco diplomatico. Ora la diplomazia si fa col fucile in mano. I trattati si suggellano a colpi di cannon... Cosa avviene laggiù? E chi lo sa? Noi conosciamo le vittorie militari di Baratieri, che sappiamo noi della sua politica? A noi erano noti gli sforzi della politica tigrina, inaugurata dopo la cattiva riuscita di quella scioana; ma sappiamo perchè è da ultimo fallita? A che cosa andiamo incontro? Quale è la nostra linea di condotta? Quale il tornaconto di quest'Africa italiana? Come manterremo i nuovi possedimenti?

Tutta la selva dei punti interrogativi sorta nei giornali da qualche mese a questa parte, rimane insoddisfatta. Si è detto: « In faccia al nemico è delitto parlare di denaro. » E sta bene! Ma non sarebbe ora tempo di far conoscere qualche cosa di positivo di quell'Africa maledetta che non rende neppure più i cavoli a trenta lire l'uno e fa costare un contadino quarantamila franchi all'anno?

Si va dicendo che da Cassala ad Adigrat non abbiamo speso un milione; ma non si dice il quanto aumenterà il bilancio dell'Eritrea per mantenerci in quelle posizioni? Nessun crede al milione, come nessuno credeva ai rifugi di rinforzi del generale Baratieri: nessuno crede alla pace ristabilita, come nessuno ha fede nei nostri nuovi amici. Dopo aver giurato su Mangascià, si giura ora su Makonnen, del primo né più sincero, né migliore. Dopo aver stretto la mano a Menelik o vogliamo tagliargliela perchè malfido...

Floriscono rigogliosi i Bat-Agos e i Mangascià nei paesi che circondano la nostra colonia: crescono floridi i Giuda nostri, che sono i loro Eroi: si moltiplicano i milioni nelle arene infedeli bruciate dal sole. Ma noi non sappiamo niente di niente. Le affermazioni e le smentite non lasciano più luogo ad un criterio esatto, tanto con fondono e imbrogliono la situazione.

Questo sappiamo: che le vittorie africane costano assai più del milione: che i futuri possedimenti frutteranno nuovi balzelli e nuovi masprimenti di tasse; che alle grida di vittoria echeggianti nell'Okulé-Cusai rispondono i rantoli dei morenti di fame su terra italiana... Laggiù si spende e qui si soffre... Laggiù si ineggia e qui s'impreca!... Oh! la negra, la triste, la scoraggiante situazione!...

IL PAGAMENTO della nostra rendita

A tutto 31 gennaio 96 l'ammontare dei pagamenti in conto cedole di rendita italiana 5 0/0 al portatore ascende a novanta milioni, di cui 58 all'Interno e 32 all'estero.

Le somme pagate all'estero si ripartiscono così: Parigi 15,300,000 lire, Berlino 13 milioni 600 mila, Londra 3,100,000.

Il servizio dell'affidavit ha proceduto dovunque perfettamente.

I delegati del tesoro sono tutti ritornati alla propria residenza.

Le ultime notizie agrarie

Roma, 6.

Ecco le notizie agrarie della terza decade di gennaio 1895.

Riepilogo:

Sono completamente sospesi i lavori in tutta l'Alta Italia e in moltissimi luoghi delle Marche, dell'Umbria, degli Abruzzi e della regione meridionale mediterranea; qua e là sono sospesi anche nel Lazio ed in Sicilia, e continuano invece abbastanza regolarmente in Toscana e nelle Puglie.

Si desidera il bel tempo nella Campania e nella Calabria.

Dappertutto è buono lo stato della campagna e specialmente del frumento.

IL COMUNE Giornale di Padova

(o)

Quale maggior vantaggio per tutti gli esercenti di Caffè, Birrerie, Osterie ecc. di abbonarsi al **COMUNE GIORNALE DI PADOVA**? Con sole L. 46.50 si ricevono per 1 anno due Giornali, uno quotidiano politico cittadino, l'altro settimanale illustrato.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Russia

L'ambasciatore d'Italia

Abbiamo da Pietroburgo:

La « Novosti » parlando della nomina del conte Curtopassi ad ambasciatore d'Italia a Pietroburgo, dice che a torto la stampa italiana si è allarmata della condotta del governo russo verso l'Abissinia.

Il giornale aggiunge che se la Russia avesse dato degli incoraggiamenti al Re Menelik, costui non avrebbe mancato di servirsi del favore della Russia per affermare più energicamente e più efficacemente la propria indipendenza dall'Italia.

Invece Re Menelik, che ha mandato Note e lettere ai governi di Francia ed Inghilterra non si è mai arricchito a mandarne anche al governo dello czar.

Il giornale russo conclude col dire che i rapporti tra la Russia e l'Italia devono rimanere cordiali, come furono sotto i predecessori dell'on. Crispi.

Inghilterra

L'ambasciatore d'Italia

Ci telegrafano da Londra:

La stampa inglese fa in generale buon viso alla nomina del generale Ferrero ad ambasciatore d'Italia, e molti giornali fanno grandi elogi del generale come eminente stratega e buon diplomatico.

Austria

Nuovi cardinali

Ci telegrafano da Vienna:

Si dice che il governo austriaco abbia proposto al Papa la nomina di due nuovi cardinali austriaci designandone anche i candidati.

Pel giubileo di Roma

In occasione delle feste che avranno luogo a Roma nel 25° anniversario della sua liberazione, moltissimi italiani e tedeschi liberali dall'Austria si recheranno nella capitale d'Italia.

Spagna

Sequestro

Abbiamo da Madrid:

Il « Siglo futuro », organo dei Carlisti è stato sequestrato per violente critiche contro il governo e per parole irriverenti verso la Regina-Reggente.

Misure eccezionali

Si dice che saranno tolte prossimamente le misure eccezionali di polizia a Barcellona e nelle provincie.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 6. — Numerosi conservatori voteranno in favore dell'emendamento del parlamentista Edmond chiedente lo scioglimento immediato e le elezioni per riguardo alla questione dell'home rule.

Il *Daily News* dice che l'emendamento più pericoloso per il Governo sarà quello di Kairhardie deputato operaio riguardante gli operai disoccupati.

VIENNA, 6. — In quasi tutta l'Austria regna un tempo anormale; il freddo è eccessivo, specialmente in Bucovina.

Frequenti sono le interruzioni nel servizio ferroviario.

A Vienna stamane la temperatura segnava 18 gradi sotto zero; a mezzodi 9 sotto zero.

LONDRA, 6. — Camera dei Comuni. — Discutesi l'indirizzo di risposta al discorso del trono. Rispondendo a Balfour, Harcourt dice:

La morte dello Czar fu una grande calamità; spera che Nicolò erediti i sentimenti di pace. Deplorea la necessità degli armamenti, non desiderati dai Sovrani, ma causati dai fattori delle discussioni (applausi).

Afferma che l'home rule è lo scopo principale della politica del Governo.

Marcharthy chiede l'abolizione delle leggi coercitive e un'amnistia per i condannati politici.

La seduta è tolta.

INNSBRUCK, 6. — (Dieta). — Intraprendesi la discussione generale del progetto sulla Landwehr.

Il governatore rileva che il governo mantiene la domanda di applicare la nuova organizzazione della Landwehr anche nel Tirolo, pur tenendo conto dei desideri del paese, basati sulle sue condizioni speciali. Non combattendo le modificazioni del progetto, votate dalla commissione, il governo arrivò fino all'estremo limite di condiscendenza.

MONTECARA, 6. — I funerali di ventun vittime dell'esplosione nella miniera di Sain- Eugenio si fecero oggi solennemente e senza incidenti.

MADRID, 6. — Sagasta è leggermente indisposto.

NEW YORK, 6. — Le risse tra gli scioperanti e le milizie si moltiplicano.

Ieri vi furono parecchi feriti; si fecero 30 arresti.

La folla prende parte in favore degli scioperanti.

BUENOS AYRES, 6. — Dicesi sia stata scoperta una cospirazione dei partigiani di Peixoto; è probabile che si proclamò lo stato di assedio a Guayaquil.

Si tengono dei meetings che chiedono le dimissioni del presidente.

La Nocera è ottima nei catarri dei reni.

Cronaca del Regno

ROMA

La lapide a Goldoni. — Ieri venne scoperta in via Condotti num. 42, una lapide a Carlo Goldoni. L'inaugurazione procedette egregiamente.

V'intervennero il prefetto, il sindaco, la presidenza della Società fra gli autori drammatici, quella dell'associazione della stampa, le autorità scolastiche, alcuni autori ed attori drammatici. Il sindaco, che prese la parola, ebbe delle frasi molto felici. Egli disse: « Non aggrungerò parola alla epigrafe che ricorda il cittadino di Roma, Carlo Goldoni. Roma con la lapide intese onorare non solo il grande commediografo, ma anche il maestro di moralità e di virtù domestiche. Auguriamoci che questo ricordo faccia trovare imitatori del Goldoni, che riconducano il teatro italiano alla scuola del vero e dell'onesto. »

CREMONA

Grave incendio. — Un grave incendio distrusse ieri la stalla con cinque tratti di barozzale del grosso cascinale *Boscone fuori* di Porta Pia, di proprietà del signor Grossali Stefano.

Pel pronto accorrere dei pompieri e della truppa, che isolarono i locali incendiati, fu possibile evitare maggiori danni.

PARMA

Due innamorati che si suicidano al Cimitero. — Ieri mattina il custode del Cimitero, poco dopo aver aperti i cancelli trovò disteso al suolo il corpo di certa Adalgisa Alberti, una bionda giovinetta, già cadavere per una ferita di revolver alla fronte, ed un giovanotto certo Merusi, che teneva negozio di fiaschetteria in via Vittorio Emanuele, gravemente ferito per un colpo di rivoltella tiratosi alla tempia sinistra.

A quanto si dice, dispiaceri amorosi hanno condotto i due giovani al triste passo; in città il fatto ha destato viva impressione specialmente per la morte dell'Alberti, assai conosciuta per la sua bellezza.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Piave, 5. — Banca Cooperativa Popolare. — Pel 10 corr. gli azionisti di questa Banca sono convocati in Assemblea Generale ordinaria nella sala municipale, gentilmente concessa, per deliberare sulla relazione del Consiglio d'Amministrazione, sul rapporto dei Sindaci, sul Bilancio della gestione 1894, e sulla nomina delle cariche sociali.

CRONACA DELLA CITTA'

Il ritorno del comm. Vasta.

Ieri sera alle 21,36 arrivava da Roma il nostro R. Prefetto comm. Daniele Vasta.

I molti che avevano fatte delle deduzioni sullo scopo del suo viaggio a Roma, possono vivere tranquilli: il comm. Vasta resterà Prefetto di Padova.

Un Prefetto di passaggio.

Col treno delle 21 arrivò fra noi il Prefetto comm. cav. BACCO, il quale dopo una breve visita alla sua città nativa, si porterà a Rovigo, alla cui Prefettura fu preposto.

A proposito di un trasloco!

Un corrispondente patavino dell'*Ariatico*, annunciando ieri allo stesso giornale che l'attuale Prefetto di Padova verrà traslocato a Treviso, accompagnava la notizia osservando ch'essa fu accolta con molto piacere a Padova.

Noi non ci facciamo paladini di alcuno, ma andiamo via! è questione di urbanità, ed è un venir meno assolutamente alle sue leggi annunciando in tal modo il trasferimento dal primo magistrato politico-governativo.

Dobbiamo pensare che la stessa persona, oltre di essere rappresentante del Governo, è anche ospite della città la quale non dividerà certo il furore prefetizio del corrispondente fino ad obblire le sue tradizioni di città ospitale.

Del resto questa mattina la notizia del trasloco non è confermata.

Conizio Agrario e Sindacato Agricolo Padovano.

Le Presidenze dei due Istituti hanno diramata la seguente circolare:

La S. V. Ill.ma è pregata ad intervenire alla seduta indetta dall'onor. Luzzatti, d'accordo con l'onor. P. Colpi, nella sala d'ufficio alle ore 13 del giorno di sabato 9 corr. per trattare del *Credito Agrario* e di altri provvedimenti agricoli.

LO SPETTACOLO AL VERDI

Eccoci alla grande serata!

Tutti lo sentiamo, perchè è quasi un destino che così sia, quando l'iniziativa viene dagli studenti: stasera ci divertiremo.

Cantanti, ballerine e quant'altra varietà di artisti può il teatro fornire, tutto ci sarà dato dagli studenti, che si faranno tanto onore.

E voglia il pubblico non andare, poichè ormai l'eccezionale sarebbe vano, data l'affluenza delle richieste, ma applaudire a questi bravi giovani, che al buon gusto uniscono la idea di fare il bene.

X

Ci permettiamo a questo proposito una piccola indiscrezione.

Abbiamo saputo che le prime dame della nostra città hanno intenzione di intervenire colle loro più splendide *toilettes*, rendendo così ancora più interessante questa serata.

Camerieri, Cuochi e Caffettieri.

La Società di Mutuo Soccorso fra camerieri, cuochi e caffettieri di qui, invita i soci ad intervenire alla assemblea generale indetta il giorno 8 febbraio corrente e in caso di seconda convocazione il giorno 15 alle ore 14 nella sala del Club Mandolinistico in via S. Nicolò N. 728 gentilmente concessa per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvare il resoconto dell'anno 1894;
2. Stabilire se si debba festeggiare il 25° anniversario della fondazione della Società;
3. Nomina di un consigliere.

Museo Civico.

La Direzione rende pubbliche grazie per i seguenti doni ricevuti durante l'ultimo trimestre 1894.

Arrigoni nob. Giuseppina — Facsimile d'una lettera di Raffaello diretta a suo zio Simone de Balisto di Ciarla da Urbino in data 11 aprile 1508.

Biblioteca nazionale di Firenze — Bollettino delle pubblicazioni italiane - fascicoli 5.

Brizzi prof. D. (autore) — In memoria di Giuseppe Picinati, 12 novembre 1894.

Castellani Giuseppe (autore) — La dominazione veneta a Santarcangelo, memorie e documenti (1503-1505).

Cogo Gaetano (autore) — Di Ognibene Scola umanista padovano.

Conci B. (autore) — Le vere cause della depressione morale-politico-economica dell'Italia, studi scientifico-pratici.

Favaro comm. prof. A. — Lettera autografa di Ernesto Renan in data 21 ottobre 1890 diretta al donatore.

Gloria cav. prof. A. — Volumi 2 ed Opuscoli 40 di vario argomento.

Grasselli dott. ing. V. (autore) — 1) L'ippodromo in città, f. v. - 2) L'organo del Santo, proposta, f. v. - 3) Ancora l'organo del Santo, f. v. - 4) Di nuovo l'organo del Santo, f. v.

Mantovani dott. Vittorio (autore) — Un po' di luce sopra una vertenza personale.

Marcone sac. Antonio (autore) — L'autorità di mons. Bart. Las Casas nella nascita di don Fernando Colombo, secondo figlio dell'eroe scopritore delle Indie.

Marini ing. Alessandro (autore) — 1) La campagna serica italiana 1894 - 2) Il crivello borbiccino per la seruita del seme serico.

Municipio di Milano — Vol. II del catalogo del Museo del Risorgimento nazionale.

Società Stenografica padovana — Lo Stenografo N. 9-10.

Turazza sac. Giacinto (autore) — La scuola convitto « Maria » per le fanciulle cieche in Padova.

L'imposta di ricchezza mobile.

Con circolare diretta ai Ministri, alle Amministrazioni e Ragionerie centrali delle intendenze di finanza, alle Prefetture, agli ispettori delle agenzie e delle imposte dirette, nonché alla Corte dei conti, il ministro delle finanze ha comunicata la risoluzione che, dopo la legge del 22 luglio 1894, venne data ai diversi quesiti mossi circa l'applicazione o meno della ritenuta per l'imposta di ricchezza mobile agli assegni, che pagansi dal tesoro per conto erariale.

La circolare, dopo non brevi e sottili ragionamenti, conclude: « Non vi è reddito soggetto a ritenuta quando lo Stato paga un assegno a Corpi governativi da esso dipendenti per adempimento di una funzione di Stato. Non vi è ritenuta quando paga un assegno ad Enti, Corpi od Istituzioni distinti dallo Stato, imponendo loro oneri precisi e determinati, rimborsando od anticipando la spesa effettiva corrispondente. »

Non vi è infine quando lo Stato, in unione con altri Corpi o con privati, crea o mantiene Istituzioni nuove, che non sorgerebbero e non vivrebbero senza quel concorso multiplo loro assicurato; ma vi è invece reddito soggetto a ritenuta quante volte lo Stato paghi un assegno ad Ente, Corpo od Istituzione indipendente, ma semplicemente per agevolare gli il raggiungimento dei propri fini. »

Il ministro prega le diverse Amministrazioni di proporgli quesiti quante volte la specialità del caso lo richieda, e non solo prenda

riserva di disporre che i funzionari e gli ispettori delle imposte dirette si rechino personalmente presso gli uffici che dispongono degli assegni, ma prega le amministrazioni a voler richiedere questo intervento quante volte lo stimino preferibile, se non altro, per la prima trattazione degli affari.

R. Istituto Veneto.
Ricordiamo che il giorno 15 c. m. viene chiuso il concorso per i premi d'incoraggiamento bandito dal R. Istituto Veneto.

Anniversario.
Oggi ricorrendo il 17° anniversario dalla morte del Pontefice Pio IX, le campane della cattedrale e degli altri templi della città, suonavano a distesa.

Il Raccoglitore.
Il 1° Febbraio è uscito il N. 3 del "Raccoglitore" organo del Comitato Agrario e Sindacato Agricolo di Padova.

Contiene il seguente sommario:
Direzione: Avviso;
A. Cezza: Il partito agrario e gli agricoltori;
Prof. Pellegrini: Cattedra ambulante di agricoltura;
G. Casarella: Il perfosfato al frumento;
Notizie varie: Comitato agrario di Arcoreale - Periodico "La Rivista" - Esposizione di bestiame a Pavia - Corrispondenza commerciale all'estero - Esposizioni di vini e acquedotti italiane a Bordeaux;
Prof. Pellegrini: La coltura forzata negli orti (cont.).

I terreni incolti
Secondo i recenti calcoli fatti dal ministero dell'agricoltura, calcoli di cui già abbiamo parlato, sopra una superficie territoriale del regno di ettari 28,658,900, i terreni produttivi (terreni a coltura, castagneti, boscati e pascoli) sommano a 20,131,500 ettari; i terreni assolutamente improduttivi (fra i quali 500,000 ettari 2,014,830 di superficie elevata oltre i 1,300 metri sul livello del mare) sono ettari 3,643,203, ed i terreni di scarsa o nulla produzione ammontano a 3,878,187 ettari. Ma fra questi ultimi, terreni più o meno pascolivi, gli incolti suscettivi di coltivazione rappresentano un milione d'ettari.

In Francia, le lande incolte che, nel 1789, ascendevano ad ettari 7,600,000, coprivano nel 1887 ettari 3,889,000.

Gran parte delle terre bonificate furono ridotte a bosco.

Ma qui non bisogna dimenticare che la superficie territoriale è molto maggior di quella dell'Italia.

L'Inghilterra, sopra una superficie territoriale di ettari 30,520,000, aveva, nel 1878, venti milioni d'ettari produttivi, cioè non più dell'Italia.

In Germania, la superficie totale è 53 milioni 048,705 ettari, dei quali solo 36,376,870 sono coltivati in senso agrario.

Le foreste occupano in Germania una superficie di 13,365,827 ettari; quella dei pascoli e dei terreni incolti è valutata a ettari 4,933,626.

Errata-Corrige.

Nel dare ieri la relazione della festa alla Scuola Polacco, il nostro reporter è incorso in due errori di nomi che ci affrettiamo di rettificare.

Ove dice sorella Ernestina e signorina Minzi, leggesi invece signore Ernesta Roberti e Finzi, queste essendo le valenti assistenti di sì egregia maestra, alla quale cogliamo l'occasione per rinnovarle le congratulazioni.

È morto.
Sappiamo che B... Fortunato, il quale venne condotto a casa perchè colpito da male, cessava ieri di vivere.

Il giorno prima del male aveva alzato un po' troppo il gomito; si dice che tale male abbia avuto origine da una potentissima sbornia.

Ecco dunque una vittima del dio Bacco.

Arresti.
Ieri, dopo accurate indagini, gli agenti di P. S. poterono arrestare la latitante Tonello Amabile, fu Luigi, d'anni 40, da Este, perchè colpita da mandato di cattura dovendo scontare 14 mesi di reclusione condannata dal nostro Tribunale per furto con sentenza 29 maggio 1894.

Altri arresti vennero fatti per espiazione di pena.

STATO CIVILE DI PADOVA

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
MATRIMONI. - Pasqueto Luigi fu Marco calzolaio con Marchetti Teresa di Nicolò sartà.
Gregolin Antonio di Angelo villico con Babbolin Maria di Natale villica.
Mengotto Leopoldo di Alessandro conciapelli con Sacchetti Domenica di Giuseppe casalinga.
Mastoro Elicio di Domenico villico con Masiero Pasqua di Grazia villica.
Giacom Valentino fu Luigi guardia duziaria con Paccagnella Giuseppa di Angelo contadina.
MORTI. - Costa Pietro fu Antonio anni 72 calzolaio vedovo.
Massocco Giuseppe di Giovanni anni 15 calzolaio celibe di Padova.
Cocellina Antonio fu Achille anni 22 soldato fanteria celibe di S. ietro in Fine.
Palma Giovanni di Gio. Maria anni 23 soldato di cavalleria celibe di Senesene.

SPORT

Le Corse di Lonigo

PRIMA GIORNATA
Domenica 24 Marzo
GRANDE CORSA INTERNAZIONALE L. 1500
al trotto, a Sulky - in partita obbligata - per cavalli e cavalle di ogni età e razza - vincere due prove - percorrenza giri 3 per ogni prova (metri 1900) - entrata L. 40, correre o pagare.

Al vincitore L. 1000, al secondo L. 500, al terzo le entrate.

Non meno di 3 cavalli in partenza o corsa e premi modificati.

PREMIO LONIGO L. 700
corsa al trotto per cavalli e cavalle nati ed allevati nella Regione Veneta di qualunque età, che non abbiano mai vinto un premio in denaro maggiore di L. 400 - attaccati a Sulky - vincere due prove a partita obbligata - percorrenza giri 3 per ogni prova (metri 1900 circa) - entrata L. 20, correre o pagare.

Al vincitore L. 400, al secondo L. 250, al terzo L. 50 e le entrate.

Non meno di 4 cavalli in partenza o corsa e premi modificati.

SECONDA GIORNATA
Lunedì 25 Marzo
CORSA GENTLEMEN-RIDERS L. 1000

piana, al galoppo, per cavalli da caccia - percorrenza giri 4 - peso unico kg. 70, le cavalle ed i castroni kg. 2 in meno, i cavalli nati in Italia kg. 4 di meno - entrata L. 30.

Al vincitore L. 600, al secondo L. 350, al terzo L. 50 e le entrate.

Quattro cavalli in partenza o corsa e premi modificati.

PREMIO DELL'IPPODROMO L. 870
corsa al trotto per cavalli e cavalle nati ed allevati in Italia, a partita obbligata a Sulky distanza metri 1900 circa (giri 3 dell'Ippodromo) vincere due prove - entrata L. 30, correre o pagare. - Esclusi i vincitori della Corsa Internazionale.

Al vincitore L. 550, al secondo L. 250, al terzo L. 70 e le entrate.

Quattro cavalli in partenza o corsa e premi modificati.

CORSA DILETTANTI L. 300
per cavalli e cavalle di ogni paese che non abbiano preso parte a Corse a Sulky che non fossero di dilettanti - al trotto, attaccati a Sulky - Una sola prova - giri 3 dell'Ippodromo, metri 1900 circa.

Primo premio L. 200, secondo L. 100.

Tre cavalli in partenza o corsa soppressa. Le corse principieranno alle ore 15.

L'esposizione Ciclistica Internazionale a Milano
Anche in Italia, dove lo sviluppo del velocipedismo fu molto rapido, avremo dunque un'Esposizione Internazionale Ciclistica, e ciò per iniziativa del Veloce Club Italiano che ha voluto così festeggiare il suo 25° anniversario.

Non sarà un'Esposizione come le altre, che per lo più non hanno altro scopo che di dare argomento alla gente di viaggiare. Lo scopo dell'Esposizione Ciclistica è preciso e determinato.

Si vuole con essa dar modo ai fabbricanti di mostrare agli acquirenti piccoli e grossi le novità dell'anno, affinché sappiano come regolarsi nei loro acquisti. Non vi saranno quindi premi e la durata dell'Esposizione sarà limitata a 15 giorni.

Il successo con cui l'iniziativa fu accolta fu grande, tanto che mentre il V. C. di Milano aveva provveduto alla costruzione di una galleria di mq. 1500, ora, dato il gran numero degli espositori, ha deciso la costruzione di un'altra di ben 500 mq.

Alle eleganti e maestose gallerie è unita una pista di 440 metri di sviluppo per le prove, e un salone per spettacoli di 400 metri quadrati.

Fra le Ditte esponenti vi saranno tutte le principali case italiane e estere, di biciclette, di gomme, di accessori e d'indumenti per ciclisti.

Il 10 febbraio cessa il tempo utile per aver lo spazio disponibile, ed il 17 marzo la Mostra verrà solennemente inaugurata. In quell'occasione vi sarà anche a Milano e vicinissimo ai locali della Mostra, lo scoprimento del Monumento delle cinque giornate e altri grandi festeggiamenti per cui i ciclisti di tutta Italia vorranno certamente darsi convegno a Milano, e rendere più imponente col loro numero, questa prima affermazione ufficiale dell'importanza dell'industria e del commercio ciclistico in Italia.

LE NECROLOGIE
si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.
Haasenstein e Vogler

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 7 febbraio 1895.

Roma 6
Rendita conti 92.60
Rendita per fine 93.60
Banca Generale 10.00
Credito mobiliare 10.00
Azioni Acqua Pia 1100.00
Azioni Immobiliare 29.00
Parigi a 3 mesi 10.00
Parigi a 3 mesi 10.00
Rendita it. conti 92.60
Rendita per fine 93.60
Azioni Mediterraneo 500.00
Lanificio Rossi 1388.00
Cotonificio Cantoni 430.00
Navigazione generale 295.00
Raffineria Zuccheri 183.00
Sovvenzioni 10.00
Società Veneta 25.00
Obbligazione merid. 307.00
nuove 3 0/0 294.00
Francia a vista 105.80
Londra a 3 mesi 26.52
Berlino a vista 180.25

Venezia 6
Rendita italiana 92.40
Azioni Banca Veneta 223.00
Soc. Ven. L. 100.00
Cot. Venet. 240.00
Obblig. prest. venet. 24.25
Firenze 6
Rendita italiana 92.62
Cambio Londra 20.49
Francia 106.08
Azioni F. M. 673.50
Mobil. 100.00
Torino 6
Rendita conti 92.50
Rendita per fine 92.67
Azioni Ferr. Medit. 507.50
Mer. 670.00
Credito Mobiliare 105.00
Nazionale 883.00
Banca di Torino 263.00

Veneta 6
Rend. in carta 100.80
in argento 100.85
in oro 123.75
senza imp. 100.70
Azioni della Banca 1066.00
Stab. di cred. 480.50
Londra 124.65
Zeichini imp. 5.82
Napoleoni d'oro 9.84.50
Berlino 6
Mobilare 281.90
Austriache 43.50
Lombardo 88.30
Londra 6
Inglese 104 1/4
Italiano 86 1/16
Cambio Francia 103.75
Germania 139.00

SPETTACOLI DELLA GIORNATA
Teatro Garibaldi. - La compagnia di Operette comiche diretta da CIRO SCOGNAMIGLIO rappresenterà:
Le campani di Corneville
Ore 20.15 (8 e 14).

Ringraziamento
La famiglia Da Re riconoscentissima alle tante prove di affetto e di stima ricevute nella triste occasione della morte del loro amato
Gaetano Da Re
sente il dovere di rendere pubbliche grazie agli amici e conoscenti tutti ed in particolare modo ai signori Luigi Dal Negro, Antonio Franco, cav. Benedetto Mogno, Giuseppe Callegari, dott. Ettore Moro, dott. Zangrandi Gaetano, don Luigi Frison e reverendissimo Signore dello Spedale di Camposampiero. 894.

Nostre informazioni
Stamane si affermava che S. M. il Re ha espresso all'onor. Crispi il desiderio che le Elezioni generali abbiano luogo qualche settimana prima del viaggio reale nell'Italia Meridionale ed Insulare, e ciò per non far credere che la Corona voglia influire colla sua presenza sull'esito della campagna elettorale.

Il viaggio adunque avrebbe luogo nel periodo tra le Elezioni e la ripresa dei lavori parlamentari.

Il generale Ferrero, nuovo ambasciatore a Londra, raggiungerà la propria destinazione nei primi giorni della ventura settimana.

Il cav. Silvestrelli, attuale incaricato d'affari, rimarrà a Londra come consigliere d'ambasciata.

Anche il conte Curtopassi, nuovo ambasciatore a Pietroburgo, non tarderà a recarsi nella capitale russa, appena avrà ricevute a Roma le necessarie istruzioni e credenziali.

In attesa che il Curtatone possa essere pronto a partire per il Mar Rosso e l'Oceano indiano, il ministro della marina, d'accordo col ministro degli esteri, ha dato ordine al Piemonte, che si trova già nell'Oceano Indiano, a sorvegliare le coste della penisola dei Somali e specialmente Obock e Tangiura, affinché non si eserciti il contrabbando delle armi per lo Scioa e per l'Abissinia.

Ultimi Dispacci
Lo scrutinio di lista
(B) ROMA, 7, ore 8,50
Si accredita la voce che si voglia lo scrutinio di lista, il quale sarebbe adottato per decreto reale. Alcuni ministri però si oppongono.

Il processo dei socialisti
Stamane il processo dei socialisti è cominciato al nostro Tribunale. Molti curiosi vi assistono e vi è grande apparato di forza.

La Mutua Riserva degli Stati Uniti

(Mutual Reserve Fund Life Association)
ASSICURAZIONE SULLA VITA A PREZZO DI COSTO
Autorizzata in Italia con Decreto del Tribunale Civile di Roma in data 24 Gennaio 1891
E. B. HARPER Presidente
BILANCIO ATTIVO 1893 (di proprietà esclusiva dei Soci) L. 25,692,581.80
Numero dei Soci: 83.000 | Affari ricevuti nel 1893: 330 milioni di Lire
Sinistri pagati: 92 milioni di Lire | Assicurazioni in corso: 1350 milioni di Lire
Economia della metà circa sulle tariffe delle altre Compagnie

Assicurazione di Lire Mille pagabili al decesso:

Età anni	Mutua Riserva	Gresham	Reale	Mutual Life
30	15.24	21.30	21.50	23.30
40	17.22	29.40	28.80	32.20
50	22.38	43.40	42.10	48.50

Direzione per l'ITALIA: Roma, Via della Mercede, 50. - Per informazioni, prospetti, tariffe, ecc. rivolgersi al sig. Avvocato G. ROMANO, Via S. Luca, 1634, Padova, cui saranno ben dirette le offerte di volenterosi, onesti ed abili cooperatori tanto in Città che in Provincia. 877

Sussidio a ferrovie
ROMA, 7, ore 10,25
Il Consiglio Provinciale votò ieri sera un sussidio alle due ferrovie romane Mandel-subiacco ed Albano-Velletri in Lire duemila per chilometro impegnandosi per 35 anni.

Il Principe si ammoglia
ROMA, 7, ore 14,33
In Maggio il Principe di Galles verrà a Roma per fissare la data delle nozze del Principe di Napoli con la figlia sua, Principessa, Mand Carlotta Maria Vittoria, nata a Malbo Rough House il 26 Novembre 1869.

OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI PADOVA
Giorno 8 Febbraio 1894
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 14 s. 23
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 26 s. 54
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

6 Febbraro	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	749.5	748.4	749.3
Termometro centigr.	-2.8	+1.5	-3.2
Tensione del vap. acq.	2.3	2.5	2.4
Umidità relativa.	62	60	93
Direzione del vento.	NNE	N	N
Velocità chil. orar. del vento.	12	5	3
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.

Dalle 9 del 6 alle 9 del 7
Temperatura massima - 0.6
» minima - 3.3
Acqua caduta dal cielo
dalle 9 alle 21 del 6 m. 1.0
dalle 21 del 6 alle 9 del 7 m. 0.4

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

FARMACIA al Leon d'Oro

PIAZZA VITTORIO EMANUELE II.
Il sottoscritto si prega avvisare che col giorno 7 Febbraio ha assunto la conduzione della FARMACIA EX STOPPATO al Leon d'Oro in Piazza VITTORIO EMANUELE II.

Cercherà con ogni cura di soddisfare alle giuste esigenze del pubblico, fornendo la farmacia di tutte le specialità nazionali ed estere, nonché di quelle ad uso veterinario, di materiale antisettico, oggetti di gomma, acque minerali, ecc. ecc.

La Farmacia inoltre sarà provvoluta di telefono ed il servizio sarà inappuntabile sotto ogni riguardo.

La direzione sarà affidata al sig. SCARONI FRANCESCO.
Bertazzoli Eugenio

Interessante

I fratelli Bareggi farmacisti al Ponte delle Torricelle in Padova avvertono d'essere provvoluti del

Siero Antidifterico
e di aver aggiunte alle altre specialità medicinali anche tutte quelle ad uso veterinario tanto Nazionali che Estere.
887 F.lli Bareggi

BOLLETTINO COMMERCIALE CEREALI
Padova, 7 Febbraio 1895.
Mercato senza affari. I possessori tenero alte le pretese: i frumenti si quotarono dalle L. 18 alle 19 secondo il merito e le condizioni di ricevimento; grano da L. 16 a L. 17; avene fuori dazio comunale a L. 14.

Guidovie Centrali Venete ORARIO

PARTENZE DA PADOVA PER VENEZIA
6.00 - 7.8 - 10.34 - 15.00 - 18.28
(C) Da Dolo. - (C) Fino a Dolo.
ARRIVI A VENEZIA
7.40 - 9.48 - 13.14 - 17.40
PARTENZE DA VENEZIA PER PADOVA
6.20 - 8.28 - 11.54 - 16.20
ARRIVI A PADOVA
9.00 - 11.8 - 14.34 - 19.00
Tutti i treni faranno un minuto di fermata in prossimità al Caffè Commercio a Dolo.
PARTENZE DA PADOVA PER BAGNOLI
9.10 - 13.40 - 17.30
ARRIVI A BAGNOLI
10.50 - 15.20 - 19.10
PARTENZE DA BAGNOLI PER PADOVA
7.10 - 11.10 - 15.40
ARRIVI A PADOVA
8.50 - 12.50 - 17.20
PARTENZE DA PADOVA PER PIOVE
7.40 - 11.30 - 15.40 - 18.00
ARRIVI A PIOVE
8.40 - 12.30 - 16.40 - 19.00
PARTENZE DA PIOVE PER PADOVA
6.30 - 8.50 - 13.00 - 16.50
ARRIVI A PADOVA
7.30 - 9.50 - 14.00 - 17.50

Se avete un negozio da cedere, case, appartamenti o camere da affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa, per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi economici del nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia.

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:
Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»
Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»
Franklin: Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla.»
Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»
Thomens (il gran milionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnava di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo nome, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal fumo del combattimento della vita chi passa sopra un tal uomo si conosce dalle sue azioni puritate, senza magnanimità e senza liberalità vegeta meravigliandosi del suo duro stato. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.»
Vanderbit: Come può il mondo sapere che avete qualche cosa di buono se non o i conoscano?»

La Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Rappresentanza di Padova con ufficio in Via Spirito Santo 982, assume commissioni per qualsiasi Giornale d'Italia e dell'Estero, e per gli indicatori Ufficiali delle Strade Ferrate Guide Pozzo.



VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

tanto profumata che inodora
CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 3.50 — tanto profumata, che inodora.
Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti.
Deposito Generale da A. MIGONE e C Via Torino, 12, Milano
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 cent. — H 120 P

VOLETE LA SALUTE??



disonesti speculator

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il **Ferro-China-Bisleri**, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente tonico, aperitivo, domandi il genuino **Ferro China Bisleri**; trovasi da tutti i buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie: si beve in qualunque ora e tempo; preferibilmente prima dei pasti, solo nel caffè e come bibita coll' **Acqua di Nocera Umbra**, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa, instabilmente riconosciuta da illustri idrologi



La Regina delle Acque da tavola

AVVISO INTERESSANTE



GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire 5 in lettera raccomandata o cartolina-vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667

Malattie segrete

Capsule Santal Salolé Emery

Il più potente antiblenorragico finora conosciuto. guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni.

Deposito generale S. NEGRI e C., Venezia
Vendita in tutte le Farmacie 385

L'IMPOTENZA

Si guarisce completamente in pochi giorni di cura, si nei giovani che nei vecchi, mediante le **Pillole afrodisiache-tonico ricostituenti** del prof. **Ursumando**. I risultati finora ottenuti, le complete guarigioni in chiunque ne ha fatto uso, e le numerose richieste anche di noti medici, raccomandano bene questa specialità, approvata dal Ministero dell'Interno - Ramo sanitario. - Prezzo completo L. 15 in tutta Italia. Unico deposito delle vere Pillole afrodisiache presso **Aniello Ursumando**. Egiziaca a Forcella, 67, terzo piano, Napoli. 854

STRENNE UTILI

Utile, arte, diletto "PIROGRAFO,"

Apparecchio ad incandescenza per disegnare su LEGNO, PANNO, CUIO, VELLUTO, ecc., ecc., IL MIGLIOR PASSATEMPO raccomandato specialmente alle Signore
Con una punta di platino L. 20 — a L. 23.—
Con due punte " 32.— " 35.— in elegante astuccio.

Si spedisce franco contro Cartolina-Vaglia da

Giuseppe Bassi fu Antonio, Venezia, Frezzeria, 1582

Soprascarpe vere di gomma, di Russia

per uomo L. 6,75 } **SNOW-SHOES** } (SCARPE DA NEVE)
per signora " 6.— } uomo L. 16.—
Cent. 60 in più per la posta. — Inviare Cartolina-Vaglia a signora " 18.—

Giuseppe Bassi fu Antonio, Venezia, Frezzeria, 1582

Indicare la lunghezza dello stivale, in centimetri, o mandare un modello di carta rappresentante la suola.

Mantelli impermeabili neri

(tessuto Inglese)

TIPO MILITARE, lunghi centimetri 125, 130, 135, 140
a Pippistrello L. 40.— | con bavero Velluto di seta
con mantellina " 50.— | L. 4.50 in più

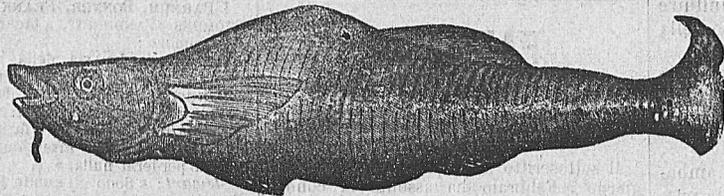
Tessuto adottato dal Governo per le Guardie del Regno

Franco di porto contro Cartolina-Vaglia presso

Giuseppe Bassi fu Antonio, Venezia, Frezzeria, 1582

836

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO
del chimico farmacista

J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed

EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI e agli AIUTI DEBOLI si trova, genuino, dal seguente depositario

in PADOVA alla Farmacia **LUIGI CORNELIO**

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 756

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUED TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

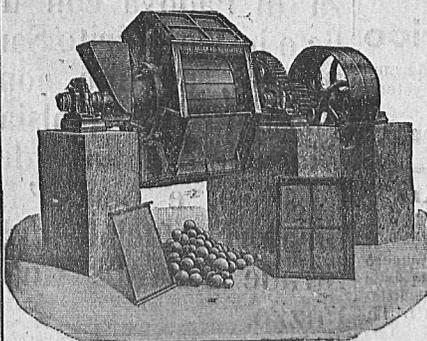
For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.r DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle
Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33



LOUIS JAEGER

Colonia-Ehrenfeld (Germania)

MACCHINE PER FRANTUMARE E POLVERIZZARE specialmente MOLINI A PALLE a riempimento e vuoto continuo per polverizzare cemento, scorie, quorzito, spathfluor, argilla secca e cotta, pietre calcaree, gesso, zolfo minerali, ecc., Schiacciapietre, Molini a cilindri, Molini e macini verticali, Molini a vite frantumatrice, Desintegratori, ecc.

Impianti completi per fabbriche di cemento, prodotti refrattari prodotti chimici, materiali da concime, gesso, ecc.

Catalogo gratis

RACHITISMO - SCROFOLA

Le malattie di languore in genere derivano dalla imperfetta assimilazione dei cibi. — Un alimento a base d'olio di fegato di merluzzo modifica la tendenza a tali malattie. — La genuina

Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda è il più completo ausiliare degli organismi indeboliti Arricchisce il sangue, corregge gli umori, distrugge i germi del male. TUTTI I MEDICI LA PRESCRIVONO.

RIFIUTARE I SURROGATI E LE IMITAZIONI

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.